



COMUNE DI POMPU

Provincia di Oristano

Piazza Cavour n° 1 – 09093 POMPU (OR) C.F./P. IVA 00074160953

Telefono 0783/999111 - Fax 0783/990035 –

Pec: comune.pompu@legalmail.it

Pubbl. n. 56 del 29/01/2026

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI
A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI O CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA
NEI COMUNI SARDI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI
PER OGNI FIGLIO NATO, ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO
"ASSEGNO DI NATALITÀ" ANNUALITÀ 2026**

Il Responsabile dell'Area sociale

Visti:

- la Legge regionale 9 marzo 2022 (Legge di stabilità 2022), n. 3, art. 13, comma 2, lett. a), "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento" con la quale è stata introdotta una misura di sostegno alla natalità, prevedendo la concessione di contributi, sotto forma di assegno mensile, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo, nel corso del 2022 e per gli anni successivi, fino al compimento del quinto anno di età del bambino;
- la Legge regionale 5 febbraio 2024, n. 1, la quale ha esteso, a decorrere dall'anno 2024, l'ambito di applicazione della misura ai comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti, come censita dall'ISTAT al 31 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/52 del 5.06.2025 con la quale sono state approvate le nuove Linee guida per la concessione di contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2025 e anni seguenti, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e abrogate le linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/80 del 1° giugno 2023;
- la Legge regionale 22 dicembre n. 35 del 5 dicembre 2025 - Attribuzione vincolo di bilancio a seguito dell'Accordo tra Stato e Regione e conseguenti variazioni di bilancio - art. 1 comma 2) il quale istituisce un fondo pluriennale vincolato, quale copertura finanziaria di interventi di carattere sociale e a favore degli enti locali per complessivi euro 142.000.000 nell'anno 2026, euro 314.000.000 nell'anno 2027 ed euro 114.000.000 nell'anno 2028, in particolare la lettera a) di cui euro 51.400.000 per ciascuno degli anni 2026 e 2027 quale copertura finanziaria degli interventi già autorizzati dall'articolo 13, comma 2, lettera a), della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), e successive modifiche ed integrazioni, ed euro 50.000.000 per l'anno 2028;

Richiamata la propria determinazione U.A. n. 29 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il presente bando e la relativa modulistica;

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'ottenimento del contributo "Assegno di natalità" per l'anno 2026.

Art. 1 OGGETTO

La Regione Autonoma della Sardegna ha avviato, a partire dalla legge di stabilità regionale per l'anno

2022 (Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3), una serie di misure strutturate per contrastare il fenomeno dello spopolamento nei piccoli Comuni, destinando risorse significative a sostegno delle aree a rischio demografico.

In particolare, l'articolo 13 della suddetta legge ha introdotto un contributo economico in favore dei nuclei familiari residenti, o che trasferiscono la propria residenza, in Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo a partire dal 1° gennaio 2022, fino al compimento del quinto anno di età.

Con l'art. 3, comma 3, della legge regionale 5 febbraio 2024, n. 1, la misura è stata estesa, a decorrere dal 2024, ai Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2022).

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda i nuclei familiari, anche monogenitoriali, che soddisfano congiuntamente i

seguenti criteri:

1. abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:
 - a) dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;
 - b) dal 2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;
2. abbiano trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;
3. si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno cinque anni consecutivi, pena la decadenza del beneficio;
4. almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;
5. non occupino abusivamente alloggi pubblici;
6. siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a dimora abituale nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;
7. esercitino responsabilità genitoriale e/o tutela legale;
8. siano cittadini italiani, dell'Unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del presente bando. Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione anagrafica devono essere dichiarate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista l'immediata decadenza dal beneficio.

Art. 3 MISURA E ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi riconosciuti ai nuclei familiari aventi i requisiti indicati al punto n. 2, saranno riconosciuti nella misura:

- €. 600,00 mensili per il primo figlio nato a partire dall'entrata in vigore della norma (anche se la famiglia aveva già altri figli nati in epoca antecedente);
- €. 400,00 per ciascun figlio successivo.

L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore o dell'inserimento nel nucleo familiare e in proporzione ai mesi di residenza effettivi per i soggetti che la trasferiscono nei Comuni oggetto di agevolazione.

Il contributo sarà riconosciuto anche negli anni successivi al 2026 e fino al compimento del quinto anno

di età del bambino, entro i limiti dei fondi regionali assegnati al Comune.

Il contributo è compatibile con altre misure, statali o regionali, di sostegno alla natalità. I contributi vengono erogati agli aventi diritto dal Comune di Pompu tramite accredito su un IBAN indicato nel modulo di domanda e secondo gli importi sopra indicati.

L'erogazione dell'assegno sarà effettuata in base alla disponibilità economica dei fondi assegnati, previa verifica del possesso dei requisiti indicati al punto 2, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio. In caso di accoglimento della domanda, il Comune provvede ad accreditare l'assegno sul conto corrente bancario o postale indicato dai richiedenti all'atto dell'istanza.

L'amministrazione comunale curerà l'intera istruttoria del procedimento, compresa la verifica dell'effettiva residenza e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare, a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento.

Art. 4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo "Assegno natalità" deve essere sottoscritta da entrambi i genitori e resa sotto forma di dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

In caso di unico richiedente si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale.

Pertanto, la domanda potrà essere presentata:

- dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;
- dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenni o incapace;
- dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori.

L'istanza deve essere redatta sugli appositi moduli predisposti dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Pompu e disponibili sul sito istituzionale www.comune.pompu.or.it debitamente compilati,

sottoscritti e completi della documentazione richiesta:

- a) Documento di identità in corso di validità dei richiedenti/dichiaranti;
- b) Eventuale Decreto di nomina di Tutela, Curatela, Amministrazione di Sostegno;
- c) Eventuale copia del decreto di adozione o di affidamento preadottivo;
- d) Eventuale copia del decreto di nomina di Legale rappresentante del genitore nel caso di genitore minorenni o incapace;
- e) Copia della comunicazione dell'istituto di credito relativa al codice IBAN con indicazione dell'intestatario del conto corrente su cui dovrà essere accreditato il contributo.

Nello specifico:

- i nuclei familiari che presentano richiesta di riconoscimento del contributo per la prima volta dovranno compilare l'Allegato A) Domanda riconoscimento beneficio - anno 2026;
- i nuclei familiari che hanno già ottenuto il riconoscimento del contributo nelle precedenti annualità e coloro che hanno trasferito la residenza da un altro Comune nel quale già beneficiavano della misura in oggetto, dovranno compilare l'Allegato B) - Conferma requisiti ammissione al contributo anno 2026 entro e non oltre il 28 febbraio 2026.

Le istanze, complete della documentazione richiesta, dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo del Comune di Pompu mediante una delle seguenti modalità:

- a mano negli orari di apertura al pubblico
- via pec all'indirizzo comune.pompu@legalmail.it
- alla mail ordinaria info@comune.pompu.or.it

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio di Servizio sociale al numero 0783999111 o via mail all'indirizzo servizisociali@comune.pompu.or.it

Art. 5 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio OnLine dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Pompu all'indirizzo www.comune.pompu.or.it

Art. 6 INFORMATIVA PRIVACY

Si informa che ai sensi della normativa vigente i dati personali volontariamente forniti, necessari per l'istruttoria della pratica, saranno trattati, anche facendo uso di strumenti informatici, al solo fine di consentire l'attività di valutazione e di erogazione dell'intervento, nel rispetto della vigente normativa (GDPR 679/2016).

Pompu 29/01/2026

Il Responsabile dell'Area sociale
F.to dott.ssa Rosanna Corronca